



ONSORZIO
VILLA REALE
E PARCO DI MONZA

AC

numero

6

data

13/07/2016

**OGGETTO: ARTICOLI 147-TER, 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 –
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016, 2017 E
2018.**

**CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E STATO
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.**

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione dell'Assemblea Consortile

L'anno duemilasedici, addì tredici del mese di Luglio alle ore 17:00 nella Sede Consortile, tramite invito scritto con prot. n° 2392 in data 28/06/2016 si è riunita l'Assemblea Consortile.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente vennero oggi convocati a seduta i componenti dell'Assemblea Consortile.

All'appello risultano:

Nome		Presente	Assente
SCANAGATTI ROBERTO	PRESIDENTE	X	
SALA GIUSEPPE (delega Mariangela Rimoldi)	COMUNE MILANO	X	
MARONI ROBERTO (delega Fabrizio Sala)	REGIONE LOMBARDIA	X	
FRANCESCHINI DARIO (delega Marco Edoardo Minoja)	MIBAC	X	
DELL'ORTO ANDREA (delega Fabio Colombo)	CONFINDUSTRIA MB	X	
PONTI PIETRO LUIGI	PROVINCIA MB		X
VALLI CARLO EDOARDO (delega Claudio De Maio)	CCIAA MB	X	

Presenti n. 6 Assenti n. 1

Partecipa in qualità di Segretario dell'Assemblea il LORENZO LAMPERTI, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale l'adunanza il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



OGGETTO: ARTICOLI 147-TER, 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016, 2017 E 2018.
CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, pienamente vigente dall'esercizio 2016 per tutti gli enti locali, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

DATO ATTO che con deliberazione n. 4 del 25.05.2016 l'Assemblea Consortile ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2016- 2018;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio di Gestione con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2016 - 2018, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Dirigenti Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

DATO ATTO che l'art.193 del decreto legislativo 18/08/2000 n.267, così come aggiornato dal decreto legislativo 10.08.2014 n.126, non prevede più come obbligatoria, in occasione della salvaguardia degli equilibri di bilancio, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, adempimento che era invece disciplinato nella precedente formulazione della norma;

CONSIDERATO che l'art.147-ter del TUEL disciplina comunque, per gli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti, la verifica dello stato di attuazione dei programmi secondo le linee guida approvata in Assemblea Consortile;

RITENUTO pertanto opportuno verificare lo stato di attuazione dei programmi;

DATO ATTO che tali verifiche sono un tassello importante nel ciclo della programmazione dell'Ente e risultano particolarmente rilevanti ai fini della nuova programmazione per il triennio successivo e quindi condizione necessaria per poter procedere alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione 2017-2019, come chiarito anche dalla Commissione Arconet, in risposta ad apposito quesito, e riportato dal Principio relativo alla programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgsvo 118/2011 – punto 4.2 lettera a);

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;



RITENUTO pertanto necessario procedere con una variazione del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che con nota del 22 giugno 2016, agli atti, il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- relazione circa lo stato di attuazione dei programmi 2016-2018;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Dirigenti e dei Responsabili (Allegato 4);

VISTA pertanto la variazione di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 - competenza;

All. 2) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 - cassa;

All.3) Prospetto con i dati di interesse del Tesoriere (all.8/1);

All. 4) Quadro di controllo degli equilibri;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2016	20.031.228,80	20.031.228,80	21.233.718,8 1	19.977.626,6 8
2017	11.850.014,53	11.850.014,53		
2018	11.850.014,53	11.850.014,53		

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con verbale n. 7 del 29.06.2016;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica del Direttore Generale e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

AD UNANIMITA' di voti



DELIBERA

1) DI APPROVARE la variazione di Bilancio, ai sensi dell'art.175 variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 - competenza;

All. 2) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 - cassa;

All.3) Prospetto con i dati di interesse del Tesoriere;

2)DI DARE ATTO che le variazioni di cui sopra prevedono l'applicazione della quota di avanzo di amministrazione libero e destinato a spese di investimento, accertato in sede di rendiconto 2015, per la somma di €.591.065,36 per il finanziamento di opere in conto capitale;

3) DI DARE ATTO che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, come dimostrato nell'allegato seguente:

- All. 6) Quadro di controllo degli equilibri;

4) DI DARE ATTO che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2016	20.031.228,80	20.031.228,80	21.233.718,8 1	19.977.626,6 8
2017	11.850.014,53	11.850.014,53		
2018	11.850.014,53	11.850.014,53		

5) DI APPROVARE lo stato di attuazione dei programmi 2016-2018 così come definiti in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018 e del Documento Unico di Programmazione 2016-2018, come riportato nell'allegato 5) alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

6) DI DARE ATTO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi;

7) DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;

8) DI DARE ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere verbale n. 7 ed 8/2016 in ordine rispettivamente alla variazione di Bilancio ed alla salvaguardia degli equilibri (All. 6 ed All.7);

9) DI DARE ATTO che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

10) DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2016;

11) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

ALLEGATI:



- All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 - competenza;
- All. 2) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 - cassa;
- All. 3) Quadro di controllo degli equilibri;
- All. 4) Prospetto dati interesse Tesoriere;
- All. 5) Relazione dei Dirigenti e dei Responsabili in merito a stato attuazione dei programmi, salvaguardia degli equilibri di bilancio ed attestazioni in merito ai debiti fuori bilancio;
- All. 6) Parere dell'Organo di Revisione alla variazione di bilancio;
- All. 7) Parere dell'Organo di Revisione sulla salvaguardia equilibri di Bilancio 2016,2017 e 2018.



CONSORZIO VILLA REALE E PARCO DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 6 DEL 13/07/2016:

OGGETTO: ARTICOLI 147-TER, 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016, 2017 E 2018. CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Monza, 13/07/2016

IL DIRETTORE GENERALE
LAMPERTI/LORENZO



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il presidente
SCANAGATTI ROBERTO



Il segretario
LORENZO LAMPERTI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario dell'Assemblea Consortile, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Ente accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi dal 27/07/2016 al 11/08/2016 (art. 124, c. 1, del TUEL n. 267/2000).

Il segretario
LORENZO LAMPERTI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva: il giorno 13.07.2016 (*pechè dichiarata immediatamente eseguibile - art. 134, c. 4 del TUEL 267/00*)

Monza li 13.07.2016

Il segretario
LORENZO LAMPERTI

